P. O. FESR 2007-2013

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

(PPA ASSE II – LINEA DI INTERVENTO 2.5. AZIONE 2.5.1, SOTTO AZIONE B)

FORNITURA DI MEZZI ED ATTREZZATURE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FOGGIA

CIG. n. 5355348CF6.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

(approvato con Determinazione Dirigenziale n. 860/2013/Servizio Ambiente)

Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla FORNITURA DI MEZZI ED ATTREZZATURE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FOGGIA

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto la fornitura di mezzi ed attrezzature per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata nel Città di Foggia.

Le caratteristiche tecniche ed il numero dei mezzi ed attrezzature è indicato rispettivamente negli allegati 1 e 2 al presente capitolato.

Le caratteristiche tecniche indicate nell'allegata specifica tecnica sono da considerarsi requisiti indicativi.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Importo complessivo a base di gara pari ad €.1.625.393,00# *(Euro unmilioneseicentoventicinquemilatrecentonovantatre/00#)* oltre IVA.

Nell'importo a base di gara è compreso collaudo, immatricolazione e consegna presso la sede indicata ed ogni onere ed accessorio necessario, con formula *"chiavi in mano"*, resta esclusa la sola lVA.

L'aggiudicatario della gara si aggiudicherà la fornitura nel suo complesso *(non sono previsti lotti)*.

Art. 3 - STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria mentre lo sarà per l'Ente Appaltante solo dopo l'espletamento delle verifiche in ordine all'effettivo possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dall'art.48 comma 2 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicatario verrà invitato a stipulare il contratto a seguito di esito positivo degli accertamenti innanzi citati mentre la consegna potrà avvenire anche in pendenza del contratto stesso. L'aggiudicatario, sarà invitato dall'Ente Appaltante per la stipula del contratto ed a realizzare la cauzione definitiva.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto costituirà parte integrante del contratto. Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, connessi alla stipula del contratto medesimo, sono a carico dell'aggiudicatario.

A garanzia dell'esatto e integrale adempimento degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente Capitolato, ai sensi dell'art.113 D.Lgs. 163/2006 e delle norme ivi anche indirettamente richiamate, l'impresa fornitrice dovrà provvedere, a seguito della comunicazione di aggiudicazione, al versamento di una cauzione in ragione del 10% dell'importo complessivo della fornitura, con riferimento al corrispettivo di aggiudicazione, fatti salvi gli aumenti previsti nello stesso articolo.

La cauzione di cui sopra potrà essere costituita anche da fideiussione bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La cauzione di cui al presente articolo sarà restituita all'impresa fornitrice alla scadenza del periodo predetto, salvo incameramento nel caso di applicazione delle penali di cui all'art.8.

Art. 4 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

La ditta, per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti le pubbliche forniture.

Art. 5 – MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE

L'individuazione del contraente è disposta mediante esperimento di una procedura accelerata ristretta sopra soglia comunitaria da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo la valutazione dei seguenti elementi di valutazione:

1. *Offerta Tecnica - Elementi di capacità tecnica/funzionale: punti max 70;*
2. *Offerta Tempi - Elemento tempi di consegna: punti max 10;*
3. *Offerta Economica - Elemento prezzo: punti max 20;*

Totale punti: 100.

L'attribuzione dei punteggi avviene secondo i criteri di seguito riportati:

1. Per ciò che riguarda l'*Offerta Tecnica*:

Offerta Tecnica - CAPACITÀ TECNICA FUNZIONALE			
ELEMENTI E SUB-ELEMENTI		TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
1) ELEMENTI DI VALUTAZIONE GENERALE: 14 PUNTI			
a)	servizio assistenza post vendita *(modalità di espletamento del servizio, disponibilità ricambi, macchinari ed attrezzature presenti in officina, ecc.)*, valutazione officina assistenza *(struttura, macchinari ed attrezzature, certificazioni, autorizzazioni di legge, ecc.)*	qualitativa	*2 punti*
b)	numero addetti officina assistenza	quantitativa	*3 punti*
c)	superficie officina assistenza in mq.	quantitativa	*3 punti*
d)	numero postazione di lavoro officina assistenza	quantitativa	*2 punti*
e)	certificazione ISO 9001 officina assistenza	qualitativa	*2 punti*
f)	certificazione ISO 14001-2004 officina assistenza	qualitativa	*2 punti*

2) QUALITÀ E CARATTERISTICHE: 56 PUNTI		
a) **AUTO COMPATTATORI A CARICO POSTERIORE:** - Volume del cassone: **punti 3** - Volume tramoggia: **punti 3** - Portata utile: **punti 2** - Tempi ciclo compattazione: **punti 2** - Tempi ciclo completa sistema volta contenitori: **punti 2** - Tempi svuotamento cassone: **punti 2** - Materiale di fabbricazione cassone bocca di carico: **punti 2** **FUNZIONALITA':** - Sistema can bus: **punti 3** - Impianto Oleodinamico e cilindri bocca di carico, tipo di cilindri e posizione: **punti 2** - Sistema Volta contenitori: **punti 5**	qualitativa	*26 punti*
b) **CASSONE CON SPONDA IDRAULICA:** - Portata sponda idraulica : **punti 2** - Portata utile: **punti 1** - Materiale di fabbricazione cassone: **punti 2**	qualitativa	*5 punti*
c) **CASSONI SCARRABILI** : - Copertura superiore fisso in lamiera comandata con pompa idraulica manuale : **punti 2** - Volume: **punti 1** - Materiale di fabbricazione cassone: **punti 2**	qualitativa	*5 punti*
d) **DOTAZIONI** accessorie opzionali non previste dal capitolato e di interesse operativo/funzionale (senza variazioni di prezzo)	qualitativa e quantitativa	*5 punti*
e) **GARANZIA/POST-VENDITA:** - Durata garanzia 24 mesi: **punti 0** - Durata garanzia 36 mesi: **punti 4** - Oltre 36 mesi: **punti 6** (sarà applicata la media tra la garanzia degli autotelai e delle attrezzatura)	quantitativa	*6 punti*
f) **INCREMENTO NUMERO DI CONTENITORI** *(*carrellati da, 120, 240 e 360 per la raccolta rifiuti posti a base di gara): - Contenitori carrellati da 120 Lt: **punti 3** - Contenitori carrellati da 240 Lt: **punti 3** - Contenitori carrellati da 360 Lt: **punti 3**	quantitativa	*9 punti*

In applicazione delle prescrizioni di cui all'Allegato "P" al D.P.R. 207/2010- comma 2, lett. a/4), la determinazione dei punteggi relativamente ai contenuti dell'Offerta Tecnica è effettuata mediante la media dei coefficienti, variabili fra zero ed uno, attribuiti sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica dai singoli commissari.

Per ciascun elemento o sub-elemento sono effettuate le medie dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento o sub-elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie. Il coefficiente definitivo così individuato è quindi moltiplicato con il rispettivo fattore ponderale.

Non si procederà all'apertura delle buste contenenti le Offerte Economiche e Tempi di Consegna dei concorrenti che, a seguito della valutazione dell'Offerta Tecnica, non abbiano totalizzato un punteggio minimo di 42.

2. Relativamente al punteggio 2) riferito ai *"Tempi di Consegna"* - max punti 10 - sarà valutato, considerando come termine di consegna un tempo massimo di 120 gg. solari e consecutivi e sarà valutato applicando la seguente formula:

$$Bi = Hi \times 10$$

Dove Hi assume i seguenti valori:
Hi = 1 per consegna prevista in giorni ≤ 50;
Hi = 0,80 per consegna prevista in giorni > 0 e ≤75;
Hi = 0,60 per consegna prevista in giorni > 75 e ≤ 90;
Hi = 0,40 per consegna prevista in giorni > 90 e ≤ 105:
Hi = 0,20 per consegna prevista in giorni > 105 e < 120;
Hi = 0 per consegna prevista in giorni 120

Si precisa che i giorni che saranno presi in considerazione per l'attribuzione dei punteggi sono da intendersi consecutivi.

3. Infine il punteggio 3) relativo all'*Offerta Economica*, sarà valutato applicando la seguente formula:

Dove:

$$C = 20 \times (1 - (Pi - Pmin/Pb))$$

C = indica il punteggio da attribuire all'offerta i-esima considerata:
Pi = indica l'ammontare in € dell'offerta della ditta i-esima considerata;
Pmin = indica l'ammontare in € dell'offerta più bassa in assoluto presentate dalle concorrenti;
Pb = indica il prezzo a base di gara pari a €.1.625.393,00#.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 83 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri sopraindicati.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni in subappalto od in cottimo da esso eseguite.

Art. 6 – PRESCRIZIONI TECNICHE

II concorrenti sono tenuti a dimostrare, secondo le modalità riportate nel relativo Disciplinare di Gara:

1. il possesso della certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata da organismo o ente accreditato (SINCERT);
2. il possesso, da parte delle imprese produttrice dei mezzi e delle attrezzature proposte, della certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata da organismo o ente accreditato (SINCERT);
3. il possesso, ovvero la disponibilità in caso di aggiudicazione, di un centro di assistenza, diretto o autorizzato, presente nel raggio di Km. 150 dalla sede dell'Ente Appaltante per gli interventi in garanzia e manutenzione delle attrezzature;
4. la disponibilità e l'impegno del centro di assistenza delle attrezzature e dei mezzi ad effettuare l'assistenza postvendita, nei confronti dell'impresa partecipante alla gara;

Art. 7 - SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06. Il concorrente, quindi, che intenda subappaltare talune attività inerenti all'appalto, è tenuto a farne espressa dichiarazione in sede di offerta e l'autorizzazione sarà concessa in presenza delle condizioni e dei requisiti soggettivi del subappaltatore.

L'Appaltatrice è comunque unica responsabile delle eventuali inadempienze dirette, indirette e comunque verificatesi anche per causa di terzi.

Art. 8 – CONTROLLO DELLE FASI COSTRUTTIVE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE

A seguito dell'aggiudicazione l'Ente appaltante si riserva nei confronti dell'Impresa fornitrice di effettuare visite con propri tecnici presso gli stabilimenti in cui verranno prodotti i mezzi e le attrezzature, al fine di seguirne le fasi costruttive in accordo con quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica.

A seguito di eventuali difformità riscontrate dal personale dell'Ente appaltante durante le visite sopra menzionate, la ditta dovrà apportare le opportune modifiche, nel rispetto dei tempi di consegna indicati al successivo art. 9 e seguenti.

Le eventuali indicazioni date in merito da parte dell'Ente appaltante non escludono né limitano in alcun modo e misura le responsabilità della ditta appaltatrice, responsabilità che restano a esclusivo carico di quest'ultima.

Art. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA

La Ditta aggiudicataria s'impegna a consegnare a proprie spese e a propria cura, le attrezzature "nuove di fabbrica" oggetto di gara, secondo quanto specificato ai successivi comma.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, ecc., e le spese di collaudo MCTC, immatricolazione, trasporto, consegna e in ogni caso quant'altro necessario per l'effettuazione della fornitura, a perfetta regola d'arte, per tutte le operazioni necessarie per il collaudo e per il rispetto delle condizioni di garanzia.

I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati presso la sede indicata da questo Ente.

La consegna dovrà essere eseguita entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi dalla data di formalizzazione dell'ordine, salvo che nell'offerta non sia stato indicato un tempo inferiore. In tal caso la fornitura dovrà essere tassativamente effettuata entro il termine indicato nell'offerta, pena l'applicazione delle penali per i ritardi previste nell'articolo successivo.

Art. 10 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA - PENALI PER I RITARDI

Il tempo utile concesso per la fornitura oggetto del presente appalto resta fissato in 120 giorni o in quello più breve indicato nell'offerta della ditta aggiudicataria.

Per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai termini di consegna indicati dalla ditta aggiudicataria, verrà addebitata una penale pari ad € 100,00 per ciascun automezzo. In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% dell'importo complessivo della fornitura assegnata, pena la risoluzione del contratto, rinviando a quanto previsto dall'art. 19 del presente Capitolato Speciale di gara.

Non sarà concessa riduzione delle penali per consegne parziali della fornitura. La relativa applicazione delle penalità potrà avvenire escutendo la garanzia prestata a titolo di cauzione, salvo che la ditta non proceda all'emissione di una nota di credito pari alla penale applicata.

L'avvenuta fornitura si constaterà in contraddittorio, e sarà formalizzata con apposito verbale, dalla data di tale verbale decorreranno i termini per il collaudo.

L'eventuale fornitura di automezzi sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione *(documenti necessari per l'immatricolazione, contrassegni, permessi, collaudi, ecc.)* non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla consegna dei documenti verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo, se eccedente il termine di consegna indicato nello specifico articolo predetto.

Art. 11 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà, previo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia, entro 60 gg. dalla data di presentazione fattura previo esito positivo del collaudo.

E' vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

Art. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Foggia della notizia di inadempimento della propria controparte *(subappaltatore-subcontraente)* agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 13 - COLLAUDO

Ad avvenuta consegna l'Ente Appaltante si impegna entro trenta giorni a dare corso alle operazioni di collaudo dei beni. Al termine di tale collaudo dovrà essere redatto, a cura dello stesso Ente ed in contraddittorio con la Ditta risultata aggiudicataria, un verbale da cui far risultare la conformità del prodotto offerto.

In caso di collaudo negativo, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di rimuovere tutte le anomalie della fornitura rispetto alla non rispondenza alle specifiche ed a malfunzionamenti, nel termine di 15 giorni naturali, consecutivi, a decorrere dalla data del verbale. L'avvenuta eliminazione di carenze o difetti deve risultare dal nuovo certificato di collaudo redatto dall'Ente Appaltante.

Nel caso di esito positivo l'Ente Appaltante si impegna a dichiarare per iscritto l'avvenuta accettazione della fornitura e si riserva la facoltà di accettare la fornitura anche a seguito di verbale di verifica con esito parzialmente positivo. Resta in ogni caso ferma la facoltà dell'Ente Appaltante, qualora i vizi o carenze eventualmente riscontrati non siano facilmente eliminabili, di rifiutare in tutto o in parte la fornitura a danno della Ditta risultata aggiudicataria, fermo restando l'applicazione delle penali.

Le operazioni di collaudo devono risultare da verbali, firmati dall'Ente Appaltante e dalla Ditta aggiudicataria.

Art. 14 - GARANZIA

Il collaudo della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dei beni non esonera la Ditta risultata aggiudicataria da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle operazioni di collaudo, ma che venissero accertati entro il termine di garanzia offerto.

La Ditta risultata aggiudicataria, in tal caso, dovrà effettuare a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per eliminare i difetti, le imperfezioni e le difformità entro 15 *(quindici)* giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Art. 15 - BREVETTI

L'Ente Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi *(compresi gli onorari di avvocati in equa misura)* a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di qualsiasi marchio, italiano o straniero, derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso.

Art. 16 - CORSI DI ADDESTRAMENTO PERSONALE

I corsi di addestramento saranno tenuti a cura dell'Impresa fornitrice presso gli stabilimenti dell'AMIU spa, Azienda Municipalizzata Di Igiene Urbana del Comune di Foggia, e saranno indirizzati a autisti e/o manutentori per un totale di 100 ore. L'Appaltatrice non potrà chiedere in proposito compensi ulteriori.

Art. 17 - PREZZO

Il prezzo offerto dalla ditta per la fornitura si intende comprensivo di tutti gli oneri ed accessori. La Ditta, nell'indicare il prezzo, dichiara di aver tenuto conto di tutti gli oneri contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di eventuali imprevisti, e lo ritiene di propria convenienza.

Art. 18 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che potrà insorgere sarà rimessa all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è quello di Foggia.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto:

4. quando la Ditta si rende responsabile di frode e di grave inadempienza nella condotta della fornitura;
5. quando la Ditta, per trascuratezza e per inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali, comprometta la buona riuscita della fornitura e la possibilità di compimento della stessa entro i termini stabiliti;
6. quando la Ditta *(per sopravvenuti dissensi circa la condotta tecnica della fornitura, la sua compatibilità, o per contestazioni e/o altra causa)* sospenda o rallenti l'esecuzione della fornitura. In tal caso, l'Ente Appaltante avanzerà richiesta di risarcimento per i danni subiti per il mancato espletamento della fornitura e per altri motivi imputabili all'inadempienza della Ditta.

Art. 20 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento della ditta appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.

L'Ente Appaltante procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

TABELLA 1):

CARATTERISTICHE TECNICHE MEZZI

A) N.6 COMPATTATORI A CARICO POSTERIORE DA MC 16 MONTATO SU AUTOTELAIOA DUE ASSI

Il compattatore deve riportare una etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura "Comune di *Foggia – Attrezzatura acquistata con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

- AUTOTELAIO 2 assi con P.T.T. 18.000 KG. – Passo minimo mm.3800, Motore diesel sovralimentato interrefrigerato, minimo EURO 5, sistema motore a gestione elettronica dell'iniezione mediante il monitoraggio continuo dei parametri funzionali del motore. Cilindrata minimo 7.000 c.c. – 6 cilindri in linea. Potenza min 200 kw (280 CV)
- Cambio automatico ALLISON
- Sospensioni 1° e 2° asse: a molle pneumatiche e barra stabilizzatrici anteriore e posteriore.
- Freni: a disco, costituito da due circuiti pneumatici indipendenti con freni a disco su tutti gli assi e da un circuito elettronico sovrapposto di comando e regolazione delle elettrovalvole pneumatiche; sistema di frenatura integrato con il sistema di antibloccaggio (ABS) e antislittamento (ASR) – Regolazione automatica dei freni.
- Telaio e Cabina RIBASSATI (Altezza primo gradino da terra max 470 mm. – Altezza secondo gradino max 370 mm. – Altezza del pavimento da terra max 850 mm.)
- Pneumatici 315/80 R 22,5
- CABINA in alluminio con grande funzionalità ergonomia ed un'altezza interna min. a 1.920 mm – Vetri atermici con parabrezza laminato brunito – Emissioni sonore in ottemperanza alla ECE 96/20 e rispetta i limiti imposti dalla Direttiva EC 75/157
- Limitatore di velocità risponde alla Direttiva 2004/11/CE
- verniciatura cataforetica ad immersione, con trattamento delle cavità ed utilizzo di lamiere zincate nelle zone esposte alla corrosione.
- cabina dotata di ampi gradini antiscivolo posti ad una ridotta altezza da terra così come il piano interno.
- Sedile conducente pneumatico, le cinture di sicurezza per conducente e passeggeri,
- botola sul tetto
- volante regolabile,
- specchi retrovisori riscaldati elettricamente,
- autoradio.
- Immobilizer.
- Aria condizionata.
- Minimo 2 posti omologati in cabina oltre l'autista.
- Alzacristalli elettrici.
- Parasole avvolgibile elettrico.
- Specchi retrovisori elettrici,
- specchi di rampa e specchio frontale di partenza.
- ribaltamento mediante ausilio di un martinetto idraulico sino ad un angolo di 55°
- Bloccaggio del differenziale
- Cronotachigrafo digitale
- Riscaldamento carburante
- Tubo di scarico verso l'alto

- Dispositivo innalzamento ed abbassamento veicolo, consente di alzare fino a 200 mm e abbassare fino a 60 mm
- ruota di scorta
- Attrezzi di bordo e martinetto telescopico
- porta a soffietto tipo autobus
- Colore bianco
- Cruise controll
- Specchi di rampa e specchio frontale di partenza

ATTREZZATURA

- Compattatore a carico posteriore da mc 16 oltre la bocca di carico
- Lunghezza del veicolo allestito: mm 8.500 max
- Larghezza del veicolo allestito: mm 2.500 max
- Altezza da terra della bocca di carico (con spondina): mm 1.450 max
- Capacità utile del cassone secondo EN 1501: min. mc 16.00
- Capacità bocca di carico (tramoggia): mc 1,80min
- Pressione di esercizio impianto idraulico attrezzatura: bar 180max
- Portata utile legale collaudo D.G.M.C.T.C.: Kg 6.000 min
- Rapporto di compattazione: min. 5:1
- Tempo ciclo completo svuotamento contenitore: s 18 max
- Tempo ciclo completo di compattazione: s 25 max
- Tempo di scarico del cassone pieno con portellone soll.to: s 80 max
- Caratteristiche tecniche attrezzatura:

CONTRO TELAIO

Controtelaio costituito da longheroni collegati con traverse intermedie, il tutto elettricamente saldato al cassone. Dovrà essere fissato al telaio del veicolo ed all'attrezzatura tramite idonei dispositivi (viti di serraggio, piastre, mensole e rinforzi di semplice smontaggio) tali da garantire in tutte le condizioni di carico dell'attrezzatura, la massima stabilità rispetto al telaio e del veicolo. Dovranno essere presenti molle che garantiscano elasticità torsionale durante la marcia del veicolo su strada che in discarica.

CASSONE

Cassone a tenuta stagna a sezione parallelepipeda dovrà essere costruito interamente in lamiera di acciaio ad alto limite di snervamento ed alta resistenza all'usura.
Dovrà essere costituito da una cornice di elementi tubolari, le pareti del cassone dovranno essere formate da fogli unici senza alcuna giunzione tra loro di lamiera calandrata a forma liscia e bombata in acciaio di qualità, ricavate in unico pezzo di lamiera per ogni lato e, compreso il pianale ed il tetto, che dovrà presentare anch' esso una forma bombata. Pianale interamente in HARDOX 400
Dovrà essere presente una sponda anteriore che impedisca che i liquami fuoriescano in curva o in frenata e una valvola di scarico liquami nella parte anteriore dello stesso lato dx.

BOCCA DI CARICO - PORTELLONE

Dovrà essere incernierata nella parte posteriore - superiore del cassone, in modo da consentirne la completa apertura in fase di espulsione dei R.U.; Tale apertura, dovrà essere completamente automatica, e dovrà essere ottenuta per mezzo di due cilindri idraulici a doppio effetto, dotati di valvole paracadute per evitare cadute accidentali in caso d'avaria dell'impianto idraulico.
Nella parte posteriore – inferiore del portellone sarà posta la tramoggia di carico a tenuta stagna costruita in lamiera d'acciaio speciale ad alta resistenza all'abrasione, l'aveolo dovrà essere

composto nella parte inferiore da un unico pezzo di lamiera calandrato in acciaio HARDOX 400 min da mm 6. Essa dovrà essere dotata di saracinesca di scarico sul fondo da 2" per l'evacuazione dei liquami.
Sulle fiancate laterali del portellone dovranno essere ricavate due guide parallele per lo scorrimento del carrello a cui sarà incernierata la pala di compattazione.
Il portellone dovrà essere munito di guarnizioni di gomma antiacido (fino ad un metro circa dal fondo del cassone) e di una chiusura automatica con biella e perno per consentire una perfetta e sicura chiusura dello stesso e una perfetta tenuta stagna tra portellone e cassone. Non dovrà essere previsto alcun sistema di scorrimento del portellone per la chiusura
La bocca di carico dovrà essere costruita in modo da ricevere rifiuti in accoppiamento diretto da motocarri, minicompattatori e veicoli satelliti senza che la spondina venga ribassata

IMPIANTO OLEODINAMICO

L'impianto oleodinamico dovrà essere costituito da una presa di forza collegata al cambio del veicolo ad innesto elettropneumatico su cui dovrà essere montata una doppia pompa che alimenta i vari organi di funzionamento, un serbatoio contenente l'olio, con segnalatore di livello, da tubazioni rigide e flessibili, da attuatori, da filtro e da valvole di pilotaggio e di pressione.
Detto impianto dovrà essere suddiviso in due reti di distribuzione.

1. La prima rete di distribuzione dovrà provvedere alla movimentazione della pala e del carrello.
2. La seconda rete di distribuzione dovrà provvedere alla movimentazione della paratia di espulsione ed il sollevamento del portellone posteriore ed alla movimentazione del dispositivo volta cassonetti e volta bidoni.

Dovrà essere presente inoltre:

- Serbatoio olio di adeguata capacità (circa 200 litri), corredato di filtro aria da 10 micron, di filtro olio sull'aspirazione da 125 micron e di filtro sul ritorno da 25 micron e filtro di sfiato.
- Indicatore ottico del grado di intasamento
- Segnalatore di livello e indicatore di temperatura (la temperatura dell'olio idraulico non supera mai il valore di 70° dopo un turno di lavoro di 6 ore, considerando una temperatura esterna di 20° C).
- Saracinesca di intercettazione olio idraulico, posta tra serbatoio e le pompe oleodinamiche.
- Dispositivo automatico predisposizione numero giri motore.
- Dispositivo bloccaggio automatico regime motore
- Distributore oleodinamico a comando pneumatico e manuale per tutte le fasi del ciclo di compattazione;.
- Distributore oleodinamico con valvole elettroidrauliche per la sequenza ciclo di compattazione ed espulsione – sollevamento portellone a comando pneumatico e manuale per il ciclo di scarico cassone;
- Cilindri oleodinamici a doppio effetto per il gruppo di compattazione con steli cromati e induriti superficialmente (durezza HRC 55 - spessore cromatura 30 micron); guarnizioni per alte pressioni.
- Cilindro oleodinamico a doppio effetto multistelo per paratia di espulsione, con steli cromati; guarnizioni dei pistoni composti da fasce in ghisa sferoidale, Cilindrioleodinamici a doppio effetto per il volta cassonetti/volta bidoni e portellone con steli cromati (spessore cromatura 30 micron); guarnizioni per alte pressioni.
- Valvola di arretramento automatico della paratia di espulsione

- Valvole paracadute idropilotate di controllo discesa portellone, montate sui fondelli dei cilindri, a che venga impedita la caduta accidentale del portellone e ne controllino la discesa in fase di chiusura.
- Tutto l'impianto rispettare la direttiva 2006/42/CEE (direttiva macchine) e successive modificazioni con tubazioni rigide e flessibili a norma;

SISTEMA DI CARICO – DISPOSITIVO VOLTACONTENITORI

Esso dovrà essere costituito bracci, incernierati su una barra di ribaltamento, con all'estremità due pinze, del tipo attacco DIN 30700, per afferrare il cassonetto, dal lt 660- 1100, che dovranno essere richiudibili durante la marcia per evitare incidenti.
Protezioni laterali anticesoiamento dovranno garantire la sicurezza durante il lavoro.
L'inclinazione dei contenitori in fase di scarico non dovrà esser pari a 45° ed i cilindri oleodinamici dovranno essere dotati di valvole di blocco che ne impediscono la caduta. Dovrà essere previsto anche un sistema per aggancio cassonetti da lt 1700, attacco DIN 30700, lo stesso non dovrà presentare doppi bracci ma un dispositivo che si allarghi idraulicamente e si posizioni automaticamente in base alla tipologia di contenitore da sollevare.
Inoltre dovrà essere presente un sistema per il prelievo contemporaneo di n. 2 contenitori da lt 120\240\360, con attacco a pettine.
Tutto il sistema dovrà comunque consentire ai veicoli satellite e minicompattatori di potersi accoppiare con la bocca di carico.

COMPATTAZIONE

La compattazione dei rifiuti dovrà essere del tipo monopala articolata (pala e carrello) in una successione di 4 fasi, per mezzo di un carrello di scorrimento ed una pala di compattazione incernierata su di esso, entrambi costruiti in acciaio HARDOX 400 min. Il movimento sincronizzato della pala e del carrello dovrà essere ottenuto per mezzo di 4pattini, scorrevoli su 2 guide parallele poste sulle fiancate laterali del portellone e 4 cilindri idraulici a doppio effetto di cui due cilindri per la movimentazione del carrello alloggiati esternamente alle fiancate della bocca di carico e due cilindri per la movimentazione della pala di compattazione. La successione delle 4 fasi di compattazione dei rifiuti dovrà essere:

AUTOMATICA:

- continuo
- singolo stop ad ogni singolo ciclo completo;
- sincronizzato stop ad ogni singolo ciclo completo con il voltacassonetti.

MANUALE:

- con comando step by step per ogni fase del ciclo.

SISTEMA DI SCARICO

Lo scarico dei rifiuti compattati dovrà avvenire per mezzo di una paratia d'espulsione posta all'interno del cassone, previa apertura del portellone posteriore. Il carrello dovrà scorrere su due guide poste nella parte laterale del cassone, per tutta la lunghezza di quest'ultimo, per mezzo di pattini in materiale sintetico antifrizione facilmente sostituibili. Essa dovrà essere movimentata da un cilindro idraulico telescopico a doppio effetto a più sfilamenti.

IMPIANTO ELETTRICO

Tensione 24 V CC.

Tutti i pulsanti dovranno essere omologati secondo le logiche di comando, e i montaggi dei componenti dovranno rispettare quanto richiesto dalla direttiva n.2006/42/CEE e successive modificazioni. Tutto l'impianto dell'attrezzatura è conforme alle normative vigenti.

Impianto elettrico in conformità alle norme CEI classe IP 67 (protezione contro la penetrazione della polvere e dei getti d'acqua), con componenti con marchi IMQ, Tutto l'impianto di segnalazione luminosa del veicolo dovrà essere conforme a quanto richiesto dal Codice della Strada.

COMANDI PRESENTI SUL COMPATTATORE

Comandi in cabina:
Le operazioni di comando dovranno essere effettuate dal quadro principale in cabina. La consolle di comando e controllo dovrà essere realizzata in modo che tutti i comandi siano ben visibili e a portata di mano dell'autista seduto nella normale posizione di guida.
In cabina dovranno essere presenti, i seguenti comandi e controlli:

- interruttore generale attrezzatura;
- stop d'emergenza a fungo, con riarmo manuale, per il blocco di qualsiasi operazione dell'attrezzatura mantenendo comunque inserita la presa di forza.
- interruttori per le varie luci di lavoro,
- comando di inserimento elettro-pneumatico della presa di forza
- comando di scarico rifiuti
- spie luminose per i vari comandi ed allarmi;
- monitor LCD garantisce la visione perfetta anche notturna della zona posteriore di lavoro tramite telecamera posizionata nella zona posteriore del compattatore

COMANDI CASSONE

Sul fianco dx nella parte centrale dovrà essere alloggiato il box con il comando fuoriuscita ed arretro paratia, messo in modo tale a che l'operatore abbia sempre ben visibile la parte posteriore di scarico.

COMANDI BOCCA DI CARICO

- Sul lato destro della bocca di carico dovrà essere allocata una idonea pulsantiera di comando a disposizione degli operatori atti alla raccolta degli r.u., che dovrà contenere i seguenti comandi:
- pulsante uomo presente (di consenso comandi);
- avvisatore acustico operatore autista;
- Pulsante di soccorso reverse
- Pulsante o pulsanti per i vari cicli di compattazione;
- Start per consenso\avvio compattazione;
- Selettore attivazione voltabidoni;
- Selettore per allargamento automatico bracci DIN 1100\1700lt
- Pulsanti per ciclo manuale

VERNICIATURA

- La verniciatura dovrà attraversare le seguenti fasi:
- sabbiatura di tutti i componenti
- sgrassaggio e bonderizzazione con prodotti fosfatanti;
- doppio strato di fondo epossidico
- due mani incrociate di smalto colore bianco
- Colore bianco conforme al cabinato

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

- pulsanti di comando uomo presente a norma UNI per il rispetto delle distanze

- pulsante di stop d'emergenza di grandi dimensioni, di colore rosso, con riarmo;
- pulsante di soccorso (“reverse”)
- pulsante avvisatore acustico operatore – autista con cicalino in cabina ;
- pulsanti di comando a presenza d'uomo ed opportunamente sistemate e riparate;
- valvole "paracadute" contro avarie accidentali del circuito idraulico dei cilindri di sollevamento portellone;
- puntoni di sicurezza per le operazioni di manutenzione con portellone sollevato;
- sensore sulla spondina per arresto attrezzatura con spondina abbassata;
- indicazioni per il funzionamento e norme;
- dispositivo di stop spostamento paratia con portellone non completamente sollevato
- rientro automatico della pala di espulsione all’atto della chiusura del portellone
- n.3 fari rotanti a luce gialla ai sensi dell'art. 10 Legge n. 38 del 10 Febbraio 1982;
- pannelli retroriflettenti ai sensi del D.L. Min. Trasp. n 388 del 30 Giugno 1988;
- L'attrezzatura è dotata di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 2006/42/CEE.

ACCESSORI RICHIESTI

- valvola di scarico liquami sul cassone
- n.2 fari a luce bianca posteriore orientabile per lavori notturni;
- barre laterali paraincastro ciclisti;
- parafanghi posteriori
- paraschizzi anteriori e posteriori
- contatore di funzionamento attrezzatura
- supporto pala e scopa
- strisce rifrangenti come per legge
- attrezzatura a norma CE
- collaudo MCTC, certificazione CE, immatricolazione a nome della Stazione Appaltante
- Impianto TV composto da telecamera a colori posteriore con monitor in cabina LCD a circuito chiuso in conformità alla Direttiva Europea in vigore.
- Rispondenza a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- Collaudo MCTC.
- Immatricolazione a nome della Stazione Appaltante.
- Manuale dell'uso e manutenzione dell'autotelaio e delle attrezzature.
- Catalogo parti di ricambio delle attrezzature e dell'autotelaio.
- Certificati di garanzia per l'autotelaio e per le attrezzature.

B) N._4_CASSONI SCARRABILI DA MC 20.00

Il cassone scarrabile deve riportare una etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura "Comune di *Foggia – Attrezzatura acquistata con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

- Dimensioni max mm.(6000x2500x2200);
- Capacita pari a ca. 30 mc.
- Chiusura posteriore con porte a due ante, con doppia chiusura di sicurezza secondo norme UNI;
- Struttura portante e n° 7 traverse oblique in profilato strutturale tubolare dim. mm.(150x50) spess. 3mm.;
- Lamiere pareti e fondo spess. 3 mm monoblocco;
- Culla di scarramento in profilato strutturale IPE 180 intrallicciata con n° 12 traverse tubolari strutturali dim. mm.(80x60) spess. 3mm.;
- Rulli posteriori in tubolare aventi Dn = 170 mm.
- Verniciatura a regola d'arte;
- Logo aziendale;
- Certificazione di conformità;
- Copertura superiore con telo riavvolgibile o fisso in lamiera comandata con pompa idraulica manuale.

C) N.1 AUTOCARRO PTT 120 CON PIANALE PROLUNGATO

L'autocarro ptt 120 con pianale prolungato, deve riportare una etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"Comune di Foggia – Mezzo acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

SCHEDA TECNICA

- Autotelaio cabinato 2 assi con PTT compreso tra kg. 11.000 e kg.12000 passo min 3000 mm.
- motore Ciclo diesel – 4 cilindri in linea - 4 valvole per cilindro. Iniezione elettronica ad alta pressione COMMON RAIL. Sovralimentazione con turbo compressore,wastegate e intercooler aria/aria.
- Termoavviatore. Raffreddamento a liquido Conforme alle direttive min. EURO 5, Cilindrata min. 3900 cc
- Potenza min. 125 kW (178 CV), cambio manuale 9 marce avanti ad innesto sincronizzato e una retromarcia
- guida idraulica a circolazione di sfere. Inclinazione volante regolabile. Bloccasterzo.
- Sospensioni meccaniche molle a balestra paraboliche, a semplice flessibilità su asse anteriore, a doppia flessibilità su asse posteriore, barra stabilizzatrice e ammortizzatori telescopici idraulici anteriori e posteriori.
- Pneumatici anteriori singoli e posteriori gemellati 245/70 R19,5
- Freno di servizio e soccorso : sistema pneumatico a due circuiti indipendenti, freni anteriori e posteriori a disco autoventilanti con pinze flottanti, dispositivo antibloccaggio freni (ABS). Freno motore a due modalità di azionamento.
- Cabina con struttura in acciaio stampato, padiglione in materiale plastico, sospensione cabina a 4 punti con molle e ammortizzatori, ribaltamento idraulico, sedile autista e sedile passeggero biposto in tessuto con cintura di sicurezza integrate e appoggiatesta, contagiri, tachimetro, indicatori di livello carburante, temperatura liquido di raffreddamento, display multifunzione
- Condizionatore a comando manuale;
- Cassone fisso con pianale in lamiera di alluminio dimensioni minime lunghezza mm.4000 larghezza massima mm.2500;
- Sponde in alluminio laterali altezza mm.800 ca. con sovra sponde in alluminio altezza mm.800 ca. con piantoni (montanti) apertura a leva tipo kinegrip;
- Paracabina con foro in corrispondenza vetro posteriore autotelaio,
- Parafanghi e paraschizzi;
- Sponda idraulica posteriore a battuta di primaria marca;
- Pianale sponda idraulica in alluminio;
- Portata pedana idraulica non inferiore a Kg. 1000;
- Comandi a piede;
- Ferma roll
- Dimensioni sponda ca. mm.(1600x2350);
- L'altezza delle sponde del cassone dell'autoveicolo devono essere di altezza uguale alla lunghezza della sponda idraulica posteriore;

- Centralmente al cassone dell'autoveicolo va prevista una struttura metallica di tenuta che serva a fare in modo che le sponde, a seguito del carico, non si aprano nella parte centrale, ovvero nella parte più lontana dagli ancoraggi.

TABELLA 2):

CARATTERISTICHE TECNICHE ATTREZZATURE

1) CONTENITORE DA 10 LT. PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

QUANTITÀ	29.325
CAPACITÀ	10 lt.
DIMENSIONI TIPO	L 231 P 240 H 300 mm tolleranza 5% Altezza con manico vert. 450 mm Massa a vuoto 0,51 Kg
MATERIALE	Polipropilene riciclato e riciclabile, resistente agli urti e certificato *"Plastica Seconda Vita"*; Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
COLORE	Marrone
FUSTO	Forma tronco piramidale a base quadrata con spigoli arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia, cerniera ribassata per consentire di risvoltare i sacchetti lungo tutto il bordo.
MANICO	In ABS con anima a sezione variabile, blocco "antirandagismo" del coperchio ed apertura automatica in fase di svuotamento.
COPERCHIO	Ancorato al fusto mediante doppia cerniera posteriore con perni irreversibili. Apertura a 270°, fornito già assemblato al fusto. Stampa foto iniettata in quadricromia applicata sul coperchio, con impianto stampa fornito dal committente, numero progressivo del contenitore *(5 cifre)*, ed eventuali altre diciture.
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"COMUNE DI FOGGIA Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

2) CONTENITORI CARRELLATI DA 120 LT PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

QUANTITÀ	429
CAPACITÀ	120 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 550 mm - Larghezza 550 mm - H 930 mm - H stramazzo 875 mm – Passo 470 – Diametro ruote 200 mm – Peso 10 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	44 Kg (tolleranza 5%)
MATERIALE	Materiale polietilene ad alta densità, resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Spessore corpo mm. 3,8, spessore coperchio mm. 3,6
COLORE	Marrone
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
FUSTO e COPERCHIO	Superfici lisce, assenza di bordi taglienti e spigoli vivi. Stampaggio ad iniezione in unico pezzo realizzato in polietilene ad alta densità. Corpo strutturato per sopportare rifiuti aventi peso di 400 Kg/mc. Coperchio incernierato a libro con rotazione a 270°. Predisposizione alloggiamento transponder di identificazione. Con serratura.
RUOTE	- disco in polimero termoplastico nero; - gomma ad anello pieno; - Ø 200x50 mm.; - portata > kg. 200 c.a.; - nottolino a scatto per fissaggio; - assale Ø 22 zincato antiossido con passivazione gialla
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura: *“COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1”*

**** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all’offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

3) CONTENITORI CARRELLATI DA 120 LT PER LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA

QUANTITÀ	239
CAPACITÀ	120 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 550 mm - Larghezza 550 mm - H 930 mm - H stramazzo 875 mm – Passo 470 – Diametro ruote 200 mm – peso 10 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	44 Kg (tolleranza 5%)
MATERIALE	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Spessore corpo mm. 3,8, spessore coperchio mm. 3,6
COLORE	Nero
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
FUSTO e COPERCHIO	Superfici lisce, assenza di bordi taglienti e spigoli vivi. Stampaggio ad iniezione in unico pezzo realizzato in polietilene ad alta densità. Corpo strutturato per sopportare rifiuti aventi peso di 400 Kg/mc. Coperchio incernierato a libro incernierato con rotazione a 270°. Predisposizione alloggiamento transponder di identificazione. Con serratura.
RUOTE	- disco in polimero termoplastico nero; - gomma ad anello pieno; - Ø 200x50 mm.; - portata > kg. 200 c.a.; - nottolino a scatto per fissaggio; - assale Ø 22 zincato antiossido con passivazione gialla
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura: *"COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

**** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all'offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

4) CONTENITORI CARRELLATI DA 240 LT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA

QUANTITÀ	968
CAPACITÀ	240 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 730 mm - Larghezza 580 mm - H 1070 mm - H stramazzo 995 mm – Passo 570 – Diametro ruote 200/250 mm – Peso 14,5 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	96 kg *(tolleranza 5%)*
MATERIALE	Vasca e coperchio in polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici e riciclabile al 100%. Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi.
COLORE	Marrone. La colorazione deve essere ottenuta per estrusione, cioè allo stato fuso. La Ditta fornitrice dovrà garantire l'uniformità e la resistenza nel tempo del colore, considerato che i manufatti saranno impiegati in zone aperte esposte a fenomeni atmosferici, all'azione del sole e alle emissioni gassose del traffico cittadino.
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
FUSTO	Il corpo del contenitore deve essere costruito in un solo pezzo e deve garantirne le massime caratteristiche di resistenza, robustezza, solidità.
RUOTE	Ruote gommate su assale in acciaio zincato
COPERCHIO	Coperchio rigido in unico pezzo di adeguato spessore, incernierato al corpo apribile mediante serratura a gravità e chiave tipo viro ad unica mappatura.
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*

MODALITA' DI CARICO – SCARICO	Il contenitore deve resistere all'uso ed alla movimentazione durante le fasi di carico e scarico, senza evidenziare deformazioni o cedimenti. Lo scarico previsto dall'alto mediante sollevamento e ribaltamento con dispositivo voltabidoni che aggancerà apposito attacco di sollevamento "a pettine" posto frontalmente al contenitore e realizzato con sistema di bloccaggio che trattiene il contenitore durante lo svuotamento come da norma UNI corrispondente.
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

**** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all'offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

5) CONTENITORI CARRELLATI DA 240 LT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE SECCA

QUANTITÀ	407
CAPACITÀ	240 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 730 mm - Larghezza 580 mm - H 1070 mm - H stramazzo 995 mm – Passo 570 – Diametro ruote 200/250 mm – peso 14,5 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	96 kg *(tolleranza 5%)*
MATERIALE	Vasca e coperchio in polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici e riciclabile al 100%. Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi.
COLORE	Nero. La colorazione deve essere ottenuta per estrusione, cioè allo stato fuso. La Ditta fornitrice dovrà garantire l'uniformità e la resistenza nel tempo del colore, considerato che i manufatti saranno impiegati in zone aperte esposte a fenomeni atmosferici, all'azione del sole e alle emissioni gassose del traffico cittadino.
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
FUSTO	Il corpo del contenitore deve essere costruito in un solo pezzo e deve garantirne le massime caratteristiche di resistenza, robustezza, solidità.
RUOTE	Ruote gommate su assale in acciaio zincato
COPERCHIO	Coperchio rigido in unico pezzo di adeguato spessore, incernierato al corpo apribile mediante serratura a gravità e chiave tipo viro ad unica mappatura.
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*

MODALITA' DI CARICO – SCARICO	Il contenitore deve resistere all'uso ed alla movimentazione durante le fasi di carico e scarico, senza evidenziare deformazioni o cedimenti. Lo scarico previsto dall'alto mediante sollevamento e ribaltamento con dispositivo voltabidoni che aggancerà apposito attacco di sollevamento "a pettine" posto frontalmente al contenitore e realizzato con sistema di bloccaggio che trattiene il contenitore durante lo svuotamento come da norma UNI corrispondente.
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

**** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all'offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

6) CONTENITORI CARRELLATI DA 240LT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA

QUANTITÀ	1595
CAPACITÀ	240 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 730 mm - Larghezza 580 mm - H 1070 mm - H stramazzo 995 mm – Passo 570 – Diametro ruote 200x50 mm – Peso 14,5 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	95 kg *(tolleranza 5%)*
MATERIALE	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Vasca e coperchio stampati ad iniezione in un solo pezzo. Materiale totalmente riciclabile. Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi.
COLORE	Bianco. La colorazione deve essere ottenuta per estrusione, cioè allo stato fuso. La Ditta fornitrice dovrà garantire l'uniformità e la resistenza nel tempo del colore, considerato che i manufatti saranno impiegati in zone aperte esposte a fenomeni atmosferici, all'azione del sole e alle emissioni gassose del traffico cittadino.
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
FUSTO	Il corpo del contenitore deve essere costruito in un solo pezzo e deve garantirne le massime caratteristiche di resistenza, robustezza, solidità.
RUOTE	Ruote in gomma – Disco in polimero termoplastico – Capacità portante di ogni ruota è di Kg. 100.
COPERCHIO	A libro ribaltabile sul lato posteriore con maniglie di apertura Incernierato e dotato di due prese di sollevamento. Con serratura.

MODALITA' DI CARICO – SCARICO	Il contenitore deve resistere all'uso ed alla movimentazione durante le fasi di carico e scarico, senza evidenziare deformazioni o cedimenti. Lo scarico previsto dall'alto mediante sollevamento e ribaltamento con dispositivo voltabidoni che aggancerà apposito attacco di sollevamento "a pettine" posto frontalmente al contenitore e realizzato con sistema di bloccaggio che trattiene il contenitore durante lo svuotamento come da norma UNI corrispondente.
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

**** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all'offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

7) CONTENITORI CARRELLATI DA 240LT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA

QUANTITÀ	1785
CAPACITÀ	240 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 730 mm - Larghezza 580 mm - H 1070 mm - H stramazzo 995 mm – Passo 570 – Diametro ruote 200x50 mm – Peso 14,5 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	95 kg *(tolleranza 5%)*
MATERIALE	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Vasca e coperchio stampati ad iniezione in un solo pezzo. Materiale totalmente riciclabile. Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi.
COLORE	Giallo. La colorazione deve essere ottenuta per estrusione, cioè allo stato fuso. La Ditta fornitrice dovrà garantire l'uniformità e la resistenza nel tempo del colore, considerato che i manufatti saranno impiegati in zone aperte esposte a fenomeni atmosferici, all'azione del sole e alle emissioni gassose del traffico cittadino.
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
FUSTO	Il corpo del contenitore deve essere costruito in un solo pezzo e deve garantirne le massime caratteristiche di resistenza, robustezza, solidità.
RUOTE	Ruote in gomma – Disco in polimero termoplastico – Capacità portante di ogni ruota è di Kg. 100.
COPERCHIO	A libro ribaltabile sul lato posteriore con maniglie di apertura Incernierato e dotato di due prese di sollevamento. Con serratura.

MODALITA' DI CARICO – SCARICO	Il contenitore deve resistere all'uso ed alla movimentazione durante le fasi di carico e scarico, senza evidenziare deformazioni o cedimenti. Lo scarico previsto dall'alto mediante sollevamento e ribaltamento con dispositivo voltabidoni che aggancerà apposito attacco di sollevamento "a pettine" posto frontalmente al contenitore e realizzato con sistema di bloccaggio che trattiene il contenitore durante lo svuotamento come da norma UNI corrispondente.
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

**** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all'offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

8) CONTENITORI CARRELLATI DA 360LT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA

QUANTITÀ	418
CAPACITÀ	360 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 865 mm - Larghezza 620 mm - H 1110 mm - H stramazzo 1005 mm – Passo 525 – Diametro ruote 200x50 mm – Peso 15 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	140 Kg *(tolleranza 5%)*
MATERIALE	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Vasca e coperchio stampati ad iniezione in un solo pezzo. Materiale totalmente riciclabile. Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi.
COLORE	Marrone. La colorazione deve essere ottenuta per estrusione, cioè allo stato fuso. La Ditta fornitrice dovrà garantire l'uniformità e la resistenza nel tempo del colore, considerato che i manufatti saranno impiegati in zone aperte esposte a fenomeni atmosferici, all'azione del sole e alle emissioni gassose del traffico cittadino.
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
FUSTO	Il corpo del contenitore deve essere costruito in un solo pezzo e deve garantirne le massime caratteristiche di resistenza, robustezza, solidità.
RUOTE	Ruote in gomma – Disco in polimero termoplastico – Capacità portante di ogni ruota è di Kg. 100.
COPERCHIO	A libro ribaltabile sul lato posteriore con maniglie di apertura Incernierato e dotato di due prese di sollevamento. Con serratura.

MODALITA' DI CARICO – SCARICO	Il contenitore deve resistere all'uso ed alla movimentazione durante le fasi di carico e scarico, senza evidenziare deformazioni o cedimenti. Lo scarico previsto dall'alto mediante sollevamento e ribaltamento con dispositivo voltabidoni che aggancerà apposito attacco di sollevamento "a pettine" posto frontalmente al contenitore e realizzato con sistema di bloccaggio che trattiene il contenitore durante lo svuotamento come da norma UNI corrispondente.
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

**** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all'offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

9) CONTENITORI CARRELLATI DA 360LT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE SECCA

QUANTITÀ	304
CAPACITÀ	360 lt.
DIMENSIONI INDICATIVE	Lunghezza 865 mm - Larghezza 620 mm - H 1110 mm - H stramazzo 1005 mm – Passo 525 – Diametro ruote 200x50 mm – Peso 15 Kg
CAPACITÀ DI CARICO	140 Kg *(tolleranza 5%)*
MATERIALE	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Vasca e coperchio stampati ad iniezione in un solo pezzo. Materiale totalmente riciclabile. Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi.
COLORE	Nero. La colorazione deve essere ottenuta per estrusione, cioè allo stato fuso. La Ditta fornitrice dovrà garantire l'uniformità e la resistenza nel tempo del colore, considerato che i manufatti saranno impiegati in zone aperte esposte a fenomeni atmosferici, all'azione del sole e alle emissioni gassose del traffico cittadino.
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo le norme UNI EN 840.
FUSTO	Il corpo del contenitore deve essere costruito in un solo pezzo e deve garantirne le massime caratteristiche di resistenza, robustezza, solidità.
RUOTE	Ruote in gomma – Disco in polimero termoplastico – Capacità portante di ogni ruota è di Kg. 100.
COPERCHIO	A libro ribaltabile sul lato posteriore con maniglie di apertura Incernierato e dotato di due prese di sollevamento. Con serratura.

MODALITA' DI CARICO – SCARICO	Il contenitore deve resistere all'uso ed alla movimentazione durante le fasi di carico e scarico, senza evidenziare deformazioni o cedimenti. Lo scarico previsto dall'alto mediante sollevamento e ribaltamento con dispositivo voltabidoni che aggancerà apposito attacco di sollevamento "a pettine" posto frontalmente al contenitore e realizzato con sistema di bloccaggio che trattiene il contenitore durante lo svuotamento come da norma UNI corrispondente.
SEGNALETICA	Applicazione di n° 4 adesivi di Classe 2 stradale rifrangente a norma di legge *(D.M. 1270/85 e s.m.i.)*
PERSONALIZZAZIONE	Etichetta adesiva o stampa a caldo riportante la dicitura *"COMUNE DI FOGGIA – Contenitore acquistato con i Fondi PO FESR 2007–2013, Asse II, Linea di Intervento 2.5. Azione 2.5.1"*

***** Al fine di poter constatare la rispondenza del contenitore ai principali requisiti richiesti, le ditte partecipanti dovranno unire all'offerta tecnica: scheda tecnica e depliant, con descrizione delle caratteristiche dimensionali, di peso, volumi ed indicazioni dei materiali usati. Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione alla norma di riferimento UNI EN 840 parte 1-5-6.***

10) SACCHI A PERDERE IN MATER-BI

QUANTITÀ	4.000.000
VOLUME	Idoneo per contenitori da lt. 10 come da scheda n°1
FORMATO CM.	40x40 min.
MATERIALE	In mater-bi
CERTIFICAZIONI	Prodotto secondo la normativa comunitaria UNI EN 13432 – con certificazione "OK COMPOST"

11) PALETTI ANTIFURTO PER BIDONI CARRELLATI DA LT. 120; LT. 240; LT. 360

QUANTITÀ	**1.800**
MATERIALE	acciaio zincato a caldo
STRUTTURA	Montante realizzato con ferro a “U” dim. (80x50x3) Piastra in lamiera di acciaio dim. (22x22x3) Supporto inferiore realizzato in lamiera di acciaio - saldato: - Piastra dim. (12x55x3); - Laterali dim. (10x55x3); Sagomata con gancio saldato. Supporto superiore realizzato in lamiera di acciaio pressopiegata: - Piastra dim. (12x55x3) sagomata come da foto con gancio saldato; - Maniglia in lamiera d’acciaio dim. (40x16x8) - Laterali dim. (5x55x3). Sagomata e forata. Gancio inferiore con asola, realizzato in lamiera presso piegata, dim. (60x60x3). L’altezza del supporto è variabile a seconda del contenitore che dovrà bloccare, se da lt. 120, 240 o 340. Dato in opera, compreso la sistemazione del piano di appoggio e il bloccaggio del paletto con tasselli antiscasso a doppia espansione Ø 10 lungh. cm. 10,00.